LA POESIA RESISTENTE

Cari amici,
siamo ormai imbarazzati nel proseguire ad inviare appelli per ricercare aiuti e solidarietà. Naturalmente il tempo che trascorre senza trovare soluzioni reali non aiuta la nostra causa.
Qualcuno ci consiglia di rinunciare e di provare a ricostruire in altri territori e con altri approcci, ma voi sapere come è "resistente" la poesia; come si fortifica e sfrontatamente reagisce al clima di ostilità; come nelle difficoltà si afferma la sua vocazione alla resistenza e alla trincea; come è desiderosa di testimonianze di affetto e condivisione.

Siamo ormai costretti ciclicamente a questi appelli per la sopravvivenza del progetto complessivo di **Casa della poesia.**
Sono ormai diversi anni che **Casa della poesia** fa a meno (non certo volontariamente) di finanziamenti pubblici, eppure è riuscita a non ridurre o mortificare il livello di attività, la qualità dei propri ospiti e dei propri progetti, la vocazione cosmopolita della propria ricerca. Nonostante tutto non solo nessun arretramento, ma anzi, grandi riconoscimenti dall'esterno e dall'estero, dove il progetto è preso ad esempio e dove siamo spessi invitati ad illustrare una nostra visione del fare cultura e le nostre metodologie.

Intanto le risposte che aspettavamo dai nostri enti e dalle nostre istituzioni tardano ad arrivare e quindi le difficoltà proseguono e naturalmente aumentano col trascorrere del tempo.

Sembra che l'unica possibilità di sopravvivenza per **Casa della poesia** sia una sorta di azionariato popolare che tuteli la qualità del lavoro della nostra struttura. Una comunità, in parte virtuale e in parte reale, certamente ideale, che si riconosce nel lavoro di **Casa della poesia**, che considera come proprio il patrimonio di materiali, di esperienze e di contatti, e che quindi prova a contribuire alla sua esistenza.
Diamo un po' i numeri! Il progetto di **Casa della poesia**, che nel 2010, dà vita al suo **quindicesimo anno di attività**, nasce per dare alloggio, ospitalità, "casa" appunto, ad una serie di esperienze, relazioni, materiali, documenti, produzioni, progetti. Insieme a questi elementi il progetto originario immaginava di diventare realmente "casa" e luogo di approdo per i poeti di tutto il mondo che ad essa fanno riferimento o che si riconoscono nel progetto culturale, di impegno, di solidarietà, d'incontro.
In questi anni di attività **Casa della poesia** ha organizzato più di **50 grandi eventi**, in diverse città italiane e all'estero e innumerevoli altri incontri, letture, presentazioni, in moltissime città italiane; proiezioni, registrazioni, pubblicazioni, tour italiani di poeti stranieri; più di **500 passaggi di poeti** di

ogni parte del mondo nelle proprie iniziative; una biblioteca-mediateca con più di **15.000 volumi**, video, cd; un archivio sonoro sulla poesia tra i più ampi del mondo con più di **15.000 registrazioni**, con oltre **700 poeti** rappresentati.
Come sapete tanti i poeti che hanno onorato **Casa della poesia** della loro presenza ed amicizia e tra di essi anche autentiche star della scrittura internazionale (**Lawrence Ferlinghetti, Ernesto Cardenal, Amiri Baraka, Izet Sarajlic, Luis Sepulveda, Erri De Luca, Tony Harrison, Michael McClure, Serge Pey, Jack Hirschman, Antonio Gamoneda, Francisca Aguirre, Etel Adnan, Ledo Ivo**, per citarne solo alcuni).

Il lavoro continuo, permanente, quotidiano, che forse ha meno visibilità, ma che è il presupposto della qualità degli eventi realizzati in tante città italiane e all'estero (**biblioteca, archivi, laboratorio, attività continue, saletta multimediale, casa-alloggio**) è quello in questo momento più a rischio.
In ogni caso vi segnaliamo (come purtroppo è nostra abitudine) alcune possibilità di aiuto.

La prima ed anche la più semplice è come al solito l'acquisto di uno o più libri della nostra casa editrice, **Multimedia edizioni**, nel nostro catalogo potete trovare i libri di **Izet Sarajlic, Jack Hirschman, Maram al-Masri, Paul Polansky, Sinan Gudzevic, Agneta Falk, Josip Osti, Aharon Shabtai, Tomaz Salamun, Ledo Ivo, Carlos Nejar, Sarah Menefee, Paul Laraque** e tanti altri che abbiamo contribuito a far conoscere ed amare in Italia. Regalatevi e regalate un nostro libro e contribuirete ad aiutare la nostra struttura. Girate questa mail ai vostri amici e siate voi stessi garanzia e testimonianza della serietà del progetto.

Per coloro che possono: aiutateci ad organizzare incontri, conferenze, seminari sul lavoro di **Casa della poesia** e sui temi sui quali lavoriamo da anni. Siamo disponibili a viaggiare e incontrare gli amici di altre città, a portare la nostra esperienza, i nostri racconti, le testimonianze, i materiali. Questo naturalmente in cambio di un contributo di solidarietà per **Casa della poesia**.

Infine per gli amici del territorio salernitano, vorremmo riprendere le cene di finanziamento per la nostra struttura. Gli ultimi tentativi in questo senso non sono andati a buon fine. Regalatevi una "**cena poetica**" e regalateci la vostra presenza una volta al mese (o ogni due mesi) per condividere questa esperienza.
Anche in questo caso, fateci avere la vostra disponibilità.

Come è immaginabile ognuno di voi può aiutarci in tanti modi (e non solo dal punto di vista finanziario), collaborare, partecipare, contribuire. Vi aspettiamo in sede e aspettiamo le vostre mail di risposta, con commenti, proposte, suggerimenti.

Ora e sempre... insieme...

Casa della poesia
Via Convento 21/a
Baronissi (SA) – Italia
Info: 089/953869 - 347/6275911
E-mail: direzione@casadellapoesia.org